

febbraio 014

Atletica Veneta

COMUNICATI



ANCONA, SALTI DI GIOIA



epe
euroventilatori®
international spa
VENTILATORI INDUSTRIALI INDUSTRIAL FANS

pJoKER
Athletic & Fitness Apparel

DALLE INDOOR AL CROSS: UN INVERNO IN PRIMA FILA

I Palaindoor di Padova è una realtà! Finalmente l'atletica al coperto è di casa anche in Veneto. Un traguardo raggiunto che porta con sé grandi aspettative sul piano dello sviluppo dell'atletica regionale ma che, parallelamente, comporta un notevole aumento dell'impegno collegato all'esponenziale aumento del numero delle manifestazioni.

Il massiccio afflusso di addetti ai lavori (atleti, tecnici, dirigenti, accompagnatori) e di pubblico provenienti sia dal Veneto che da altre regioni, e non solo quelle limitrofe, ed addirittura dall'estero alle manifestazioni di questo primo mese di funzionamento, testimonia quanto l'entrata in funzione del Palaindoor fosse attesa.

Il massiccio afflusso, più di 800 sono stati gli atleti-gara sabato 15 gennaio, che destava più di qualche preoccupazione a causa della ristrettezza degli spazi della zona dedicata al riscaldamento degli atleti e di quella riservata al pubblico. Per quanto riguarda la prima, il dialogo costruttivo con tecnici ed atleti ha consentito di predisporre soluzioni che, per alcune fasi, hanno reso disponibili il rettilineo opposto per la preparazione alla gara, mentre la limitatezza dello spazio riservato al pubblico ed il ridotto numero di posti a sedere disponibili nelle tribune provvisorie non hanno creato problemi sostanziali.

In ordine alla qualità della pista e delle pedane sul piano tecnico-prestativo significativa la misura di m. 1,96 ottenuta da Alessia Trost nella gara di salto in alto del pentathlon disputata sabato 11 gennaio e i giudizi positivi di Alessia stessa e di molti altri atleti che hanno gareg-

giato.

Mi piace anche osservare che, nella stragrande maggioranza, l'atteggiamento degli atleti e dei tecnici, ed in generale di accompagnatori o spettatori, è stato molto costruttivo e comprensivo di fronte a qualche intoppo collegato da un lato alla necessità di tarare le varie componenti dell'organizzazione e dall'altro alla già citata grande partecipazione di atleti. Certamente la realizzazione delle tribune e dei locali per la segreteria gare e la sistemazione della postazione per il fotofinish e per lo speaker che, ci è stato assicurato, saranno completate per la prossima stagione indoor, consentiranno di aumentare le già buone potenzialità del Palaindoor.

Fatto ciò, mancherà un ultimo passaggio: l'ampliamento della zona dedicata al riscaldamento pre-gara obiettivo al cui raggiungimento certamente il Comitato Regionale non mancherà di dare ancora il proprio contributo.

Il calendario nazionale dell'attività in sala prevede ora l'effettuazione dei Campionati Italiani Individuali delle categorie assolute e dei master, per forza di cose anche quest'anno tutti programmati ad Ancona; dopo gli interventi di cui sopra però sicuramente nel prossimo anno, uno di essi troverà svolgimento a Padova.

Oltre all'attività indoor, che ha messo alla prova le capacità organizzative dei vari settori e uffici del Comitato Regionale, in questo periodo dell'anno tradizionalmente trova collocazione il cross che da gennaio ha vissuto 4 appuntamenti, a Vittorio Veneto, Vedelago, Pescantina e Mestre. L'attività regionale si concluderà, come ormai consueto, con la "Festa del Cross Veneto",

quest'anno ospitata nel Bellunese, a Mel, e organizzata dal G.S. La Piave 2000.



Paolo Valente

L'impegno che la Società sta dedicando all'organizzazione, nella quale sono impegnate anche tutte le altre società del Feltrino, e l'incondizionato appoggio delle Amministrazioni Comunali di Mel e degli altri paesi della Valbelluna, fa intravvedere un'ottima riuscita di questo tradizionale momento che assegnerà tutti i titoli di Campione Regionale individuali e di società di corsa campestre 2014.

A Mel sarà anche sperimentata la trasmissione in streaming delle varie fasi della manifestazione che potrà così essere vista in diretta attraverso la rete. Una novità non fine a se stessa, ma che rientra nel nuovo ed articolato progetto di comunicazione e marketing del Comitato regionale, volto a rilanciare l'immagine dell'Atletica Veneta e orientato a promuovere il coinvolgimento nella nostra attività di aziende, enti, amministrazioni locali ed opinione pubblica in generale.

Un gran numero di contatti durante la "Festa del cross Veneto" certamente rappresenterà una credenziale assai importante da spendere con i potenziali nuovi partner.

A tutti quindi appuntamento a Mel per assistere dal vivo alle appassionanti gare. E a chi non potrà esserci un invito a seguire in diretta, e magari in compagnia, le gare attraverso il computer, l'i-pad, il tablet, i Campionati Regionali Individuali e di Società - Festa del Cross veneto 2014.

Paolo Valente
Presidente Comitato Regionale della Fidal

Il 23 febbraio, a Mel, nel Bellunese, si svolgerà il gran finale dei tre campionati veneti di corsa campestre. Attesi 1.300 atleti, è l'ultimo collaudo prima della rassegna tricolore di Nove

UNA DOMENICA A TUTTO CROSS



Una panoramica dell'area che ospiterà la Festa del Cross veneto

La corsa campestre si prepara per la passerella più attesa della stagione regionale. Domenica 23 febbraio, a Mel, è in programma l'edizione 2014 della Festa del Cross veneto. Circa 1.300 atleti, provenienti da tutta la regione, si sfideranno nel gran finale dei campionati veneti della specialità.

In palio, i titoli regionali assoluti, giovanili e master. Per i campionati di società sarà il momento conclusivo di tre rassegne che, tra gennaio e l'inizio di febbraio, hanno già archiviato le prime due prove. Ma la Festa del Cross - presentata lunedì sera a Mel, ospiti Gabriele De Nard e Agnese Possamai - sarà anche valida per l'assegnazione, in prova unica, dei titoli regionali individuali. Un motivo di richiamo in più: la caccia alle maglie di campione veneto.

Festa del Cross non è un nome dato a caso: le gare, il 23 febbraio, dureranno per l'intera mattinata, e anche oltre. Sarà una vera festa per gli appassionati della corsa sui prati, accompagnata anche dallo spettacolo degli sbandieratori di Feltre. Prevista,

per la prima volta in un gara regionale, una diretta in streaming dell'evento: si correrà dunque anche sul web. E non mancherà un momento conviviale, con il classico Pasta Party a base di piatti tipici. La manifestazione si aprirà alle 9.30, con alcune competizioni scolastiche. Alle 10 toccherà ai master. Poi sarà la volta del settore giovanile. Infine delle gare assolute, che si protrarranno sino al primo pomeriggio.

Scenario di gara, l'area del campo sportivo di Mel, in località "La Lora". Una scelta non casuale, perché proprio qui, con la bella stagione, inizieranno i lavori per la costruzione della nuova pista di atletica leggera. Un impianto di fondamentale importanza per la Valbelluna. E la nuova "casa" del Gs La Piave 2000, società tra le più attive e vivaci nel panorama dell'atletica veneta. Sua la regia della Festa



Agnese Possamai, Johnny Schievenin, la mascotte Trotola, Gabriele De Nard e Paolo Valente

del Cross, che è anche patrocinata dall'amministrazione comunale di Mel. Al fianco del Gs La Piave 2000 saranno impegnate, in ruoli organizzativi, anche le altre società sportive del territorio: l'Ana Atletica Feltre, l'Astra Quero, l'Usr Lasen e l'Us Cesio.

Quella di Mel sarà una campestre all'inglese, impegnativa al punto giusto: non mancheranno

curve e cambi di pendenza, oltre naturalmente al fango. L'ideale collaudo in vista dei campionati italiani che quest'anno faranno tappa in Veneto, a Nove (Vicenza), l'8 e il 9 marzo. Nove è stata anche la sede della Festa del Cross 2013. Mel raccoglierà il testimone, per poi cederlo nuovamente a Nove. La staffetta continua.

NOVE, PARTE IL CONTO ALLA ROVESCIA

Di corsa tra Grappa e Brenta, tra montagna e pianura. Nove e Marostica si preparano ad ospitare la Festa nazionale del cross, appuntamento che sabato 8 e domenica 9 marzo assegnerà i titoli tricolori della specialità.

La manifestazione, presentata mercoledì a Palazzo Balbi, a Venezia, sarà caratterizzata da una formula inedita: il fine settimana di gare comprenderà i campionati italiani assoluti individuali e di società, i campionati italiani cadetti individuali e per regioni e la neonata rassegna nazionale dedicata alle staffette. Tre diversi eventi che, insieme, daranno origine ad una manifestazione senza precedenti per la disciplina.

Si gareggerà nell'area golendale del fiume Brenta, la stessa zona (a ridosso del ponte stradale tra i centri di Cartiglione e Nove) che nel 2011 è stata teatro della finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi e dei Campionati Italiani cadetti.

Sullo sfondo, il Monte Grappa. Ma il percorso di gara, tranne qualche breve strappo (tra partenza e arrivo c'è un dislivello di circa 5 metri), sarà pianeggiante e veloce. L'organizzazione, curata dall'Atletica Marostica Vimar, gode dell'ampio coinvolgimento delle amministrazioni comunali, presenti a Palazzo Balbi con una nutrita delegazione guidata dai sindaci Manuele Bozzetto, per Nove, e Marica Dalla Valle, per Marostica.

Sabato 8 marzo, a partire dalle 14.30, saranno le due gare di staffetta (maschile e femminile) ad aprire le competizioni. Poi ci si trasferirà a Marostica, nella celebre piazza degli Scacchi, per la cerimonia di apertura. Domenica 9 marzo, dalle 10, il campionato italiano cadetti e, a seguire, la rassegna nazionale assoluta.



I Tricolori di cross di Nove sono stati presentati mercoledì a Venezia

IN QUESTO NUMERO

GARA DEL MESE

- | | |
|--|---|
| Una domenica a tutto cross | 3 |
| Nove, parte il conto alla rovescia | 4 |

PRIMO PIANO

- | | |
|--|---|
| Giulietta e Romeo vestono il tricolore | 5 |
| Gli altri appuntamenti di febbraio | 6 |

VENETO, ITALIA

- | | |
|--------------------------------|----|
| Collezione di medaglie | 7 |
| Il fair-play di Enrico | 10 |
| Maglia tricolore per tre | 11 |

A BORDO CAMPO

- | | |
|--------------------------------|----|
| Tempo di rappresentative | 12 |
| Cercansi voci nuove | 12 |

METRO E CRONOMETRO

- | | |
|---------------------------------------|----|
| La marcia trionfale di Caterina | 13 |
| Un movimento che va | 13 |

ON THE ROAD

- | | |
|--|----|
| Ecco la mezza di Vicenza | 14 |
| Il ritorno di Deborah | 15 |
| Alla Treviso Marathon vince la solidarietà | 15 |

IL CONCORSO

- | | |
|--|----|
| Disegna il logo e vinci il Golden Gala | 16 |
| Saltando nel cuore di Verona | 16 |



Registrazione presso il Tribunale di Padova n. 763 del 7 aprile 1983

Direttore

Paolo Valente (presidente@fidalveneto.it)

Direttore responsabile

Mauro Ferraro (stampa@fidalveneto.it)

Fotografie

Filippo Calore, Giancarlo Colombo/FIDAL, Gabriele Marsura, Roberto Passerini, Barbara Righetti. Archivio: Atletica Vicentina, Gs La Piave 2000, Verona Half Marathon.

Redazione

Fidal - Comitato Regionale Veneto
Via Nereo Rocco - 35135 PADOVA
Tel. 049-8658350 - Fax: 049-8658348
www.fidalveneto.it - cr.veneto@fidal.it

In copertina

In senso orario: Ottavia Cestonaro, Eugenio Rossi, Federico Ayres Da Motta, Harold Barruecos Millet

Questo numero è stato chiuso l'11 febbraio 2014

Edizione da record (oltre 7.000 iscritti) per la mezza maratona di Verona che domenica assegnerà i titoli italiani (e quelli regionali)

GIULIETTA E ROMEO VESTONO IL TRICOLORE



Domenica a Verona va in scena una mezza da record

Un'edizione storica, da ricordare e perché no... da ripetere anche negli anni futuri per la Giulietta&Romeo Half Marathon, in programma domenica 16 febbraio.

Tanti i motivi d'interesse, innanzitutto il primato dei partecipanti, oltre 7000 agonisti competitivi che diventano 8000 se aggiungiamo chi corre la Duo Half Marathon, la corsa in staffetta, quest'ultima però non competitiva.

Un grande risultato che proietta la mezza veronese quale seconda competizione in Italia sui 21,097

km dopo la Roma-Ostia e forse tra le prime cinque gare più partecipate in Italia di sempre.

Tanti, tantissimi i veneti iscritti, nei primi seimila registrati, in data 31 gennaio (dunque non il numero definitivo), erano 2.271, con una percentuale femminile molto alta, ben 538 la quota in rosa.

Ovviamente, tra le province regionali più rappresentate fa la voce grossa Verona, che gioca in casa, con quasi 1000 iscritti, seguono Vicenza con più di 400 presenze e poi terzo gradino del podio per Venezia con 317 podisti.

Una Giulietta&Romeo che con tantissimi stranieri e tanti da fuori regione alimenta non poco il turismo veronese di questo periodo: in città da qualche settimana si registra il tutto esaurito in hotel e ristoranti, questa la forza di una grande organizzazione che riesce a portare il suo messaggio di sport, di turismo e di benessere al di là dei confini prettamente agonistici. E certo però ci sarà anche la gara, con il Campionato Regionale Veneto, oltre alla rassegna nazionale assoluta, promesse e juniores. Per vincere il titolo tricolore saranno impegnati tutti i migliori azzurri.

Al via, la vicecampionessa mondiale di maratona Valeria Straneo e l'oro europeo sempre sui 42,195 km Anna Incerti, poi tanti altri bei nomi che fanno pensare che sarà battaglia vera: Emma Quaglia,

Silvia Weissteiner, Elena Romagnolo e la campionessa in carica Claudia Pinna.

Tra gli uomini, l'azzurro Daniele Meucci contro Gianmarco Buttazzo detentore del titolo. Percorso rinnovato e reso ancora più scorrevole, piatto e dunque veloce rispetto al passato, omologato dall'Aims, dalla Fidal e gara comunque anche nel calendario Iaaf.

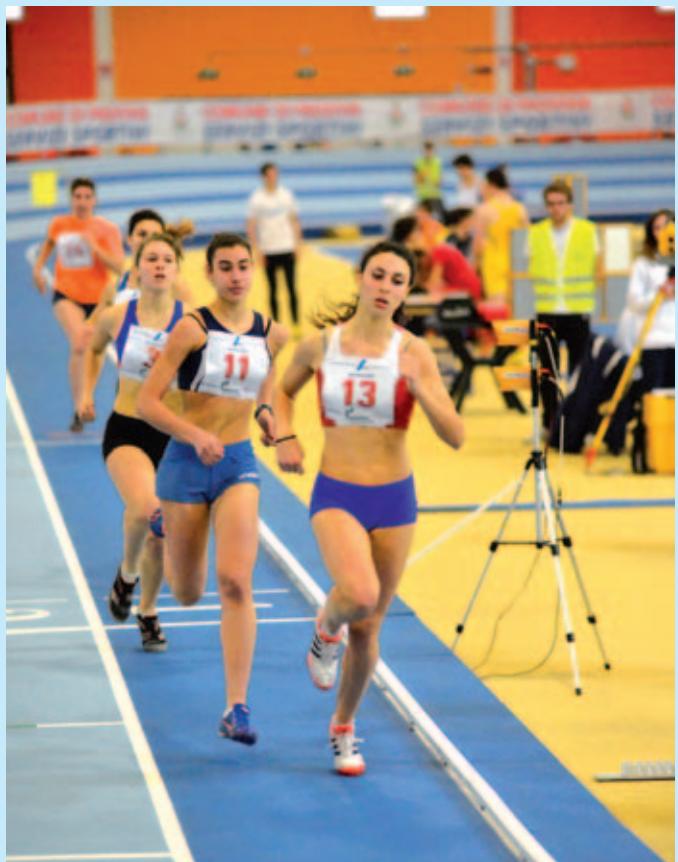
Si parte dal palazzetto dello Sport adiacente allo stadio Bentegodi, si attraversa tutta la città per terminare nel "salotto buono" di Verona, sul Liston in piazza Bra dopo aver attraversato nelle ultime centinaia di metri l'Arena. Un passaggio che da solo vale il prezzo del biglietto. Bello esserci per vincere, per sfidare se stessi, per vivere una grande giornata di sport, ma il passaggio dentro l'Arena è qualcosa di davvero unico. (c.m.)

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

A febbraio prosegue anche l'attività in sala nel nuovo Palaindoor di Padova. Domenica 16, è prevista in un intera giornata di gare, con i cadetti alla mattina (manifestazione "non open") e il settore assoluto al pomeriggio (manifestazione "open").

Domenica 23 febbraio, il nuovo impianto padovano sarà invece dedicato interamente ai master, impegnati, da mattina a sera, nel campionato regionale veneto. Nell'occasione, assegneranno i titoli anche il Friuli Venezia Giulia, il Trentino e l'Alto Adige.

Sabato 22 febbraio gara di marcia allo stadio Colbachini. Il 27, infine, al Centro di Praparazione Olimpica di Schio, il gran finale del Trofeo Carla Sport, con assegnazione dei titoli regionali assoluti e master di getto del peso indoor.



LE VOSTRE LETTERE

Atletica Veneta Comunicati è anche uno spazio a disposizione degli appassionati. Scrivete al Comitato regionale della Fidal e le lettere d'interesse più generale saranno pubblicate nei prossimi numeri della rivista.

Le lettere - firmate con nome, cognome e città, e di lunghezza non superiore ai 1.500 caratteri - vanno inviate a: Comitato Regionale Veneto della Fidal, via Nereo Rocco, 35135 Padova. Fax: 049-8658348. E-mail: cr.veneto@fidal.it.

Veneto protagonista ai campionati italiani juniores e promesse indoor di Ancona: pioggia di titoli e piazzamenti sul podio, con i saltatori in evidenza

COLLEZIONE DI MEDAGLIE

Un pioggia tricolore sul Veneto ai campionati italiani juniores e promesse indoor di Ancona. Ben 14 ori e una sfilza di piazzamenti sul podio. Il tutto accompagnato, in diversi casi, da prestazioni fuori dall'ordinario. Risultati di assoluto spessore, la cui valenza va ben al di là del del podio tricolore. Vediamo com'è andata nelle due giornate di gara.

SABATO - Il Veneto corre, salta e lancia. Soprattutto salta. Nella prima giornata dei campionati italiani juniores e promesse indoor, un altista e un lunghista – entrambi, curiosamente, con un cognome esotico che racconta la loro origini - hanno strappati applausi.

Federico Ayres Da Motta – papà brasiliano di Rio de Janeiro, mamma padovana – è salito a 2.16 nell'alto, migliorandosi di 10 centimetri in un colpo solo e vestendo, tra gli juniores, la sua prima maglia tricolore.

Scuola Vis Abano, tesserato



Il veronese Appoloni: 16.23 nel triplo

per l'Assindustria Padova, Federico è un saltatore estroso, un tipo esuberante, non facile da gestire. Ma ha la dinamite nella caviglie: 2.16 è anche il lasciapassare per i Mondiali di categoria di Eugene. Chapeau.

Dalla pedana dell'alto a quella del lungo.

Harold Barruecos Millet, vicentino d'origine cubana, ha fatto un salto tra i migliori dieci lunghisti italiani under 20 di sempre, eguagliando, con 7.48, il veronese Coltri, primatista regionale di categoria dal lontano 1988. A Padova, pochi giorni prima, Harold aveva saltato 7.42. Già un bel progresso. E la stagione è appena iniziata.

Il Veneto, al Banca Marche Palas, è partito benissimo. Su 22 maglie tricolori assegnate, ben 8, più di un terzo del totale, sono state vinte da atleti nostrani o tessierati per società della regione.

In campo maschile, gradino più alto del podio anche per l'altista della Biotekna Marcon, **Eugenio Rossi**, primo tra le promesse (2.14). In ambito juniores



La gioia di Federico Ayres Da Motta dopo il salto a 2.16



Tricolori da record per Posenato, Cestonaro e Barruecos Millet

anche la netta vittoria del bellunese **Enrico Riccobon** nei 1500 (3'55"43).

Tra le donne, la promessa veronese **Gloria Hooper** resta la più veloce nei 60 metri (7"42), mentre la coetanea **Francesca Stevanato** non ha rivali nel peso (15.44, primato personale).

Tra le juniores, exploit della veneziana **Martina Favaretto** nei 60 (7"66, dopo un 7"61 in



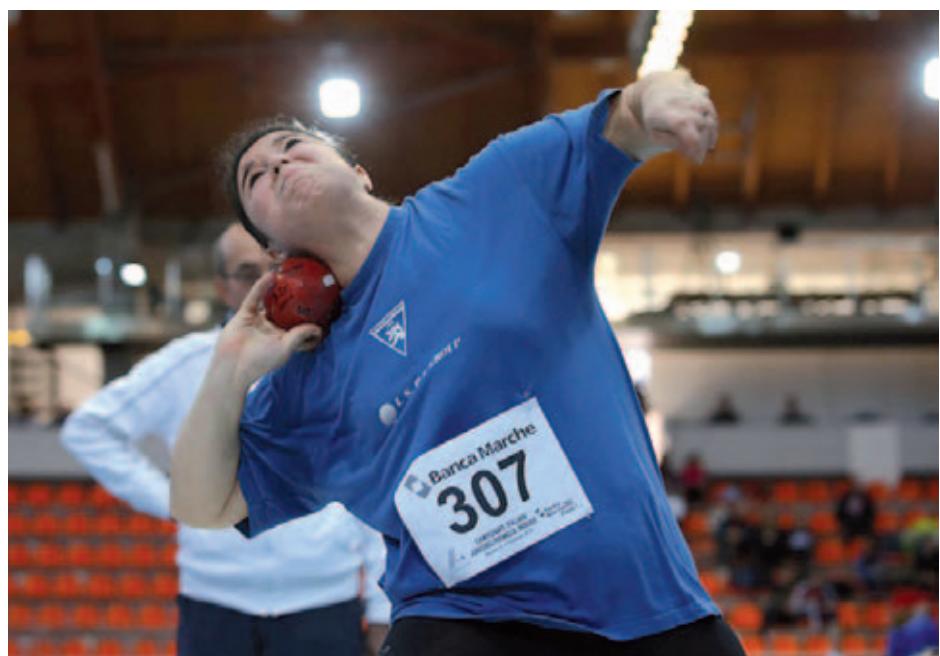
Gloria Hooper è sempre la più veloce

batteria) e, manco a dirlo, della vicentina **Ottavia Cestonaro**, prima nel lungo con 6.15. Molti anche i piazzati. Su tutti, un altro vicentino, **Umberto Posenato**, argento, con un bellissimo 7.60 nel lungo promesse.

DOMENICA – Salti e ancora salti. Nella seconda giornata della rassegna tricolore, ha completato uno splendida doppietta la junior **Ottavia Cestonaro** che, dopo essersi aggiudicata il lungo, è prevalsa anche nel triplo. La vicentina della Forestale ha saltato 13.06, regalando anche qualche brivido, visto che la sua gara era iniziata con due nulli.

Dalla pedana del triplo è giunto anche il secondo exploit veneto di giornata: merito della promessa veronese **Riccardo Appoloni**, capace di migliorarsi sino a 16.23, quinta prestazione italiana di tutti i tempi per la categoria.

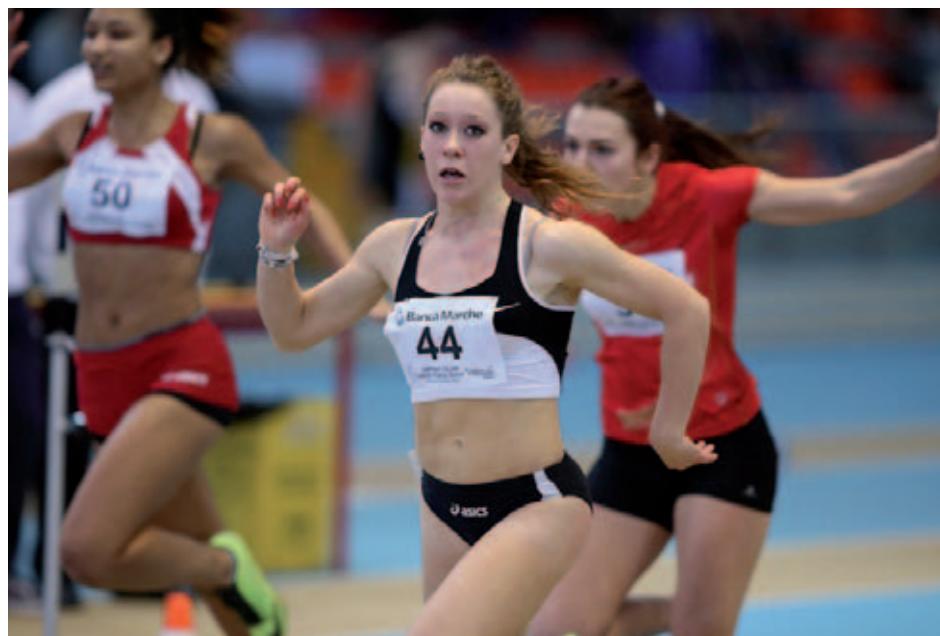
Un'altra under 23, **Elisa Bortoli**, dopo il bronzo dei 1500, ha vinto i 3000 in 9'55"29. Ma il mezzofondo bellunese deve incassare anche la



La promessa Stevanato, leader nel peso



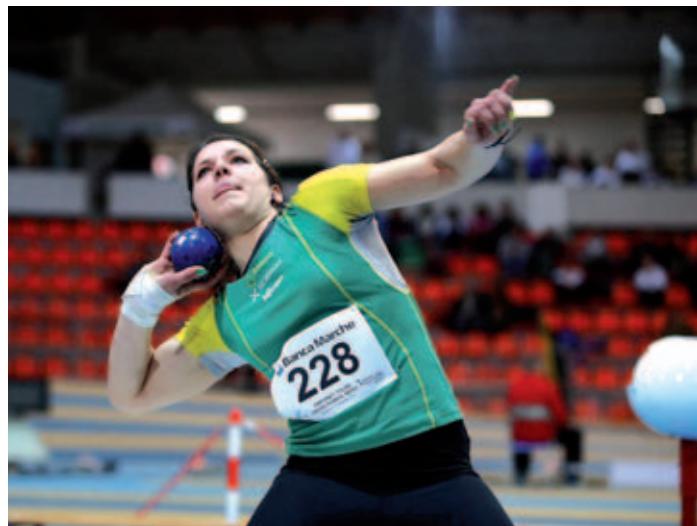
La padovana Zuin, oro negli ostacoli



La junior Favaretto, regina della velocità

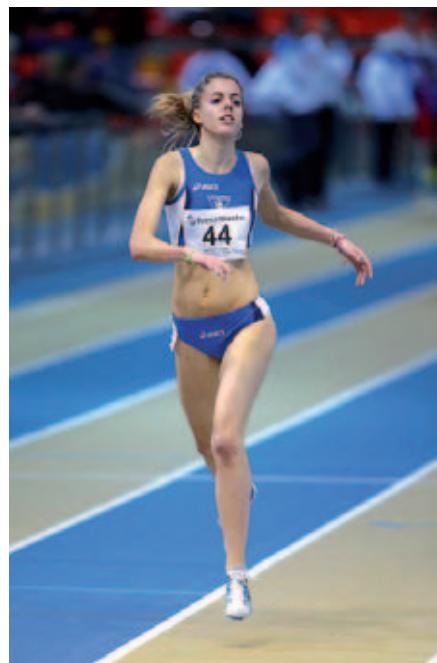


Ostacoli d'oro per il poliziotto Fofana



La junior Gatto, sorpresa nel peso

delusione della squalifica dello junior **Enrico Riccobon**, tolto dall'ordine d'arrivo degli 800,



La bellunese Bortoli, due podi nel mezzofondo

dopo aver siglato il miglior tempo in assoluto, per aver fatto alcuni passi fuori dal cordolo che delimita la pista.

La seconda giornata tricolore ha regalato al Veneto anche l'oro della promessa padovana **Silvia**

Zuin nei 60 ostacoli (8"48, primato personale), l'acuto del poliziotto **Hassane Fofana** nella stessa gara (7"87) e la vittoria, a sorpresa, della junior trevigiana (tesserata in Trentino) **Beatrice Gatto** nel peso (12.20).



Eugenio Rossi, nuovo acquisto della Biotekna Marcon

CESTONARO, TRICOLORE-BIS HOOPER-FAVARETTO, CHE SPRINT

RISULTATI. 1^ GIORNATA. UOMINI. PROMESSE. 60: 1. Lorenzo Bilotti (Imola Sacmi Avis) 6"81. **1500:** 1. Junior Neves Bussotti (Atl. Livorno) 3'49"29. **Alto:** 1. Eugenio Rossi (Biotekna Marcon) 2.14. **Lungo:** 1. Stefano Braga (Atl. Piacenza) 7.68, 2. Umberto Posenato (Vicentina) 7.60. **Peso:** 1. Daniele Secci (FF.GG.) 18.80. **Marcia (5.000 m):** 1. Vito Minei (Atl. Don Milani) 20'53"27, 2. Leonardo Dei Tos (Bracco Atletica) 20'58"37.

JUNIORES. 60: 1. Levi Roche Mandji (Atl. Brescia 1950) 6"83. **1500:** 1. Enrico Riccobon (Athletic Club Firex Bl) 3'55"43. **Alto:** 1. Federico Ayres Da Motta (Assindustria Pd) 2.16. **Asta:** 1. Davide Girardi (Osa Saronno) 4.80. **Lungo:** 1. Harold Barruecos Millet (Vicentina) 7.48. **Marcia (5.000 m):** 1. Gregorio Angelini (Alteratletica Locorotondo) 21'45"54.

DONNE. Promesse. 60: 1. Gloria Hooper (Forestale) 7"42. **1500:** 1. Irene Baldessari (Esercito) 4'25"86, 3. Elisa Bortoli (Atl. Brescia 1950) 4'37"25. **Asta:** 1. Sonia Malavisi (FF.GG.) 4.25, 3. Elisa Molinarolo (Assindustria Pd) 3.70. **Lungo:** 1. Dariya Derkach (Aeronautica) 6.42, 3. Martina Lorenzetto (Silca Conegliano) 5.98. **Peso:** 1. Francesca Stevanato (Atl. Brescia 1950) 15.44. **Marcia (3000 m):** 1. Anna Clemente (FF.GG.) 13'32"75.

Juniores. 60: 1. Martina Favaretto (G.A. Coin 1949) 7"66 (7"61/batt.). **1500:** 1. Giulia Aprile (Firenze Marathon) 4'41"13, 2. Carolina Michielin (Silca Conegliano) 4'46"08. **Lungo:** 1. Ottavia Cestonaro (Forestale) 6.15, 2. Carol Zangobbo (Assindustria Pd) 5.99. **Marcia (3 km):** 1. Margherita Crosta (Cus Pro Patria Milano) 13'56"00.

2^ GIORNATA. UOMINI. PROMESSE. 400: 1. Michele Tricca (FF.GG.) 47"43. **800:** 1. Abdiadar Sheik Ali (Aeronautica) 1'54"24, 3. Emilio Perco (Ana Feltre) 1'55"16. **3000:** 1. Yassine Rachik (Cento Torri Pv) 8'13"09. **60 hs:** 1. Hassane Fofana (FF.OO.) 7"87. **Asta:** 1. Alessandro Sinno (Aeronautica) 5.40. **Triplo:** 1. Riccardo Appoloni (Insieme New Foods) 16.23. **4x1 giro:** 1. Enterprise Bn 1'29"64, 3. G.A. Bassano (Spezzati, Bianchi, Pegoraro, Benedetti) 1'30"78.

JUNIORES. 200: 1. Pietro Pivotto (Rodengo Saiano) 21"39. **400:** 1. Francesco Conti (Imola Sacmi Avis) 48"80. **800:** 1. Marco Scantamburlo (Atl. Grosseto) 1'54"16. **60 hs:** 1. Simone Poccia (Studentesca Cariri) 7"94. **Triplo:** 1. Simone Forte (Acsi Campidoglio) 15.73. **Peso:** 1. Sebastiano Bianchetti (Studentesca Cariri) 18.40. **4x1 giro:** 1. Futura Roma 1'31"08.

DONNE. PROMESSE. 400: 1. Alessia Ripamonti (Fanfulla Lodigiana) 56"09, 2. Laura Marotti (Vicentina) 56"48. **800:** 1. Irene Baldessari (Esercito) 2'08"36, 2. Silvia Pento (Vicentina) 2'10"87. **3000:** 1. Elisa Bortoli (Atl. Brescia 1950) 9'55"29. **60 hs:** 1. Silvia Zuin (Bracco Atletica) 8"48. **Alto:** 1. Alessia Trost (FF.GG.) 1.90. **Triplo:** 1. Dariya Derkach (Aeronautica) 13.51. **4x1 giro:** 1. Fanfulla Lodigiana 1'40"79.

JUNIORES. 200: 1. Ayomide Folorunso (Cus Parma) 24"43. **400:** 1. Lucia Pasquale (Olimpia Club Molfetta) 56"34. **800:** 1. Giulia Aprile (Firenze Marathon) 2'14"13, 3. Irene Vian (Silca Conegliano) 2'17"25. **60 hs:** 1. Ayomide Folorunso (Cus Parma) 8"60, 2. Virginia Morassutti (Assindustria Pd) 8"70. **Alto:** 1. Erika Furlani (Cus Pisa) 1.86. **Asta:** 1. Helen Falda (Sisport To) 3.55. **Triplo:** 1. Ottavia Cestonaro (Forestale) 13.06. **Peso:** 1. Beatrice Gatto (Quercia Trentingrana) 12.20. **4x1 giro:** 1. Pro Patria Busto A. 1'42"88.

IL FAIR-PLAY DI ENRICO

Ha vinto una medaglia, l'oro nei 1500 metri, alla prima gara indoor della sua vita. Ma le maglie tricolori, per Enrico Riccobon, potevano essere due.

Il mezzofondista dell'Athletic Club Firex Belluno, dopo la vittoria nei 1500, aveva concesso il bis negli 800. Solo che poi è intervenuta una squalifica: pochi, involontari passi oltre il cordolo che delimita la pista, l'hanno fatto depennare dall'ordine d'arrivo. Riccobon l'ha presa con filosofia: ecco il commento sul suo profilo Facebook.

"E si torna a casa dopo aver vinto i campionati italiani sugli 800 metri ma essere stato squalificato. Questo non è un post di lamentela, trovo giustissima la decisione della squalifica, ho sbagliato, anche se inconscia-

mente; questo è un post di ringraziamento, di ringraziamento per tutte le persone che, dopo la notizia, sono venute a consolarmi, per tutti gli AMICI che mi hanno fatto dimenticare quasi subito la tristezza con belle parole e abbracci. Elencarli tutti sarebbe impossibile, e rischierei pure di dimenticare qualcuno. Quindi, in generale, grazie! Grazie di rendere fantastico questo sport, già di per sé bellissimo. Si torna comunque a casa con un titolo italiano sui 1500 metri alla prima gara indoor della mia vita".

Parole che da sole meriterebbero una medaglia e che hanno suscitato anche l'apprezzamento del presidente Fidal, Alfio



Riccobon, Tricolori in agrodolce

Giomi: "Enrico è un bravo atleta e un ragazzo in gamba. Questo suo commento non fa che dimostrarlo. Sono felice del fatto che l'atletica proponga esempi di fair-play come il suo".

I campionati italiani di prove multiple, prima rassegna nazionale ospitata dal Palaindor di Padova, hanno incoronato la junior Cestonaro, l'allieva Fiorese e la poliziotta Cipolloni

MAGLIA TRICOLORE PER TRE



Foto di gruppo dopo sette fatiche



Il podio del pentathlon, vinto dalla Cipolloni

Simone Cairoli ed Enrica Cipolloni sono i nuovi campioni italiani assoluti di prove multiple indoor. A Padova, il ventiquattrenne comasco dell'Atletica Lecco Colombo Costruzioni ha vinto il suo primo eptathlon tricolore, con 5.334 punti, precedendo il campione italiano uscente Michele Calvi.

La marchigiana delle Fiamme Oro, Enrica Cipolloni, si è invece imposta, per la prima volta in carriera, nel pentathlon, realizzando 4.036 punti, primato personale. Alla vittoria ottenuta da Francesco Lama nel pentathlon allievi, sono seguiti i titoli giovanili di Flavia Nasella e Vincenzo Vigliotti, tra le promesse, e di

Ottavia Cestonaro e Simone Fassina, tra gli juniores.

Quest'ultimo, con 5.154 punti, è anche arrivato ad un soffio (cinque punti) dal primato italiano di categoria detenuto da Vigliotti. Maglia tricolore, infine, per Beatrice Fiorese, vicentina come la Cestonaro, prevalsa nel tetraathlon allieve.



Il veronese Perbellini tira il gruppo nei 1000 metri



Beatrice Fiorese sulla pedana del peso



Cairolis, prima maglia tricolore nell'eptathlon

Nella prima decade di marzo appuntamenti per le selezioni regionali giovanili ad Ancona, Modena e Nove: è caccia alle maglie

TEMPO DI RAPPRESENTATIVE

Marzo, tempo di rappresentative regionali. Tre gli appuntamenti in programma nella prima decade del mese.

Il 2 marzo, al Banca Marche Palas di Ancona, si svolgerà il Trofeo "Ai Confini delle Marche", manifestazione indoor per rappresentative regionali cadetti.

Sempre il 2 marzo, a Modena, c'è un incontro indoor per selezioni regionali allievi e juniores.

Il terzo appuntamento del mese sarà invece a Nove, il 9 marzo, in occasione della rassegna nazionale individuale e per regioni cadetti di corsa campestre.

Per la scelta dei convocati, la struttura tecnica regionale terrà conto sia dei risultati ottenuti nelle ultime gare disputate, sia della conoscenza delle potenzialità degli atleti verificate nei vari mini raduni.

Per i campionati italiani cadetti di cross, si ricorda inoltre che, come da regolamento, oltre agli atleti selezionati per la rappresentativa dalla commissione tecnica

regionale, possono essere iscritti dal comitato regionale altri cinque atleti maschi e femmine supplementari, che gaggeranno solo a titolo individuale.

Questi atleti devono essersi classificati entro il 15° posto nella manifestazione di Mel, del 23 febbraio, valida come campionato regionale individuale di cross.

Le società interessate a far partecipare i loro atleti alla gara di Nove dovranno inviare richiesta via mail, all'indirizzo cr.veneto@fidal.it, entro venerdì 28 febbraio.



CERCANSI VOCI NUOVE

L'atletica cerca nuove voci. A metà marzo, in Veneto, partirà un corso di formazione rivolto a quanti vogliono apprendere o perfezionare il ruolo di speaker per le manifestazioni sportive.

Si terrà a Padova, in collaborazione con Comitato regionale della Fitri e il patrocinio del Coni Veneto, e sarà aperto a 14 persone, tesserate Fidal (dirigenti di società, allenatori, atle-

ti, giudici di gara, semplici appassionati), con o senza esperienza nel ruolo.

Condotto da Gianni Mauri (speaker del Golden Gala 2013 e di tantissimi eventi nazionali e internazionali) e da Rosanna Massari (laureata in Scienze dell'Educazione ed esperta nella conduzione di gruppi in ambito sociale), il corso avrà struttura di tipo seminariale e si svolgerà in tre gior-

nate, il 15 e il 29 marzo e il 5 aprile. Seguiranno alcune prove pratiche sul campo, in occasione di manifestazioni sportive.

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al Comitato provinciale Fidal d'appartenenza entro il 28 febbraio. I 14 ammessi alla frequenza saranno eventualmente selezionati in base al curriculum e all'ordine cronologico d'iscrizione.

Due primati regionali in altrettante settimane per la padovana Bertazzo. Che ora sogna in grande.

LA MARCIA TRIONFALE DI CATERINA

A volte i record sono come le ciliegie: uno tira l'altro. Caterina Bertazzo ne ha fatti due nell'arco di altrettante settimane. Ed è solo l'inizio.

Il 19 gennaio, al Palaindoor di Padova, la giovane marciatrice delle Fiamme Oro ha portato il primato veneto allieve sui 3 km a 14'58"19.

Una prestazione da copertina, bissata due week-end dopo, sempre a Padova, quando Caterina ha fatto ancora meglio, macinando la distanza in 14'39"75, nuovo record regionale di categoria e tempo inferiore anche al primato veneto juniores.

Padovana di Tribano, allenata da Filippo Calore, Caterina è un concentrato di grinta e simpatia.

L'Italia che marcia l'ha applaudita, lo scorso autunno, quando, al primo anno di categoria, sui 5 km, vinse, un po' a sorpresa, l'argento ai campionati italiani allieve di Jesolo.

A 17 anni (anzi: 16 e qualche mese) il mondo è ancora tutto da scoprire. E Caterina, che intanto, quest'inverno, guarda tutte le coetanee dall'alto, ha deciso di farlo a passo di marcia.



Caterina Bertazzo in azione a Padova

UN MOVIMENTO CHE VA

C'è un certo fermento nel panorama della marcia veneta. Non si tratta solo degli exploit di Caterina Bertazzo.

Il 26 gennaio, sulle strade di Latina, alcuni specialisti veneti del "tacco e punta" sono stati protagonisti nelle gare del Trofeo Invernale. Il trevigiano Leonardo Dei Tos, talento non ancora compiutamente espresso, da quest'anno in forza alla Bracco Atletica, si è imposto nella 30 km assoluta in 2h24'30". Le distanze più lunghe, per Dei Tos, sono un pianeta ancora da esplorare, ma il piglio pare quello giusto.

Due ragazze, Marta Stach e Giulia Imbesi, anch'essa allieva del tecnico Filippo Calore, hanno invece approcciato con il giusto metodo la

distanza dei 20 km nella prova riservata alle juniores: la bellunese è giunta quinta in

1h48'22", la padovana nona in 1h55'06". Giovani, ma già bravissime.



Marta Stach (a sinistra) e Giulia Imbesi

L'Atletica Vicentina lancia l'edizione inaugurale di una 21 km che toccherà il centro storico e i quartieri del capoluogo berico: appuntamento al 21 settembre

ECCO LA MEZZA MARATONA DI VICENZA

Si scaldano i motori della quattordicesima edizione della StrAVicenza Trofeo Centro Commerciale Palladio e prima tappa del Circuito "Vicentia Running", che andrà in scena domenica 16 marzo. E nel frattempo è stata girata la chiave per accendere quelli della Mezza Maratona, prevista per la prima edizione il 21 settembre.

Sempre Atletica Vicentina protagonista, dal 2014 sotto l'insegna del nuovo marchio "AV Run" che riunisce l'attività di corsa su strada sia in termini di eventi (StrAVicenza, Mezza Maratona, StrArzignano, Corsa dei Babbi Natale e Pusterla Run&Orienteering), sia per il proprio settore che registra 300 tesserati continuamente alimentati dalla Running School nata per avvicinare tutte le tipologie di persone al running attraverso un percorso di promozione del benessere personale.

Si amplia quindi la sinergia con l'Amministrazione comunale. Attraverso la mezza maratona si andrà ad arricchire il programma delle due domeniche ecologiche dell'anno finora coperto solo con quella di marzo.

La prima edizione della mezza maratona di Vicenza si svolgerà, come detto, domenica 21 settembre 2014 contestualizzata nella tradizionale domenica ecologica di fine estate che prevede numerosi eventi a partire da Camminando tra gli sport e Piazza dei Sapori.

Atletica Vicentina intende quindi ampliare l'offerta di Vicenza nel panorama degli eventi nazionali e internazionali della corsa su strada rispetto alla StrAVicenza

che continuerà a mantenere il taglio popolare che l'ha sempre caratterizzata.

La Mezza maratona nasce con uno spirito agonistico e ambisce a diventare un momento di attrazione di runners italiani e stranieri, implementando il panorama degli eventi di richiamo e di potenziale indotto per l'economia berica.

Il percorso di 21,095 km si svilupperà tra il centro storico e i principali quartieri della città più funzionali alla scorrevolezza del tracciato per favorire le performances dei runners più preparati.

La filosofia è quella di valorizzare i quartieri e il collegamento tra gli stessi e il centro città. Per disegnare il tracciato sono già all'opera gli appartenenti al Gruppo Gare di AV Run sotto la guida di Mirko Melotto, alto dirigente presso una primaria industria vicentina, che negli scorsi week-end ha già elaborato e provato due proposte che saranno presto testate dai runners arancioni che saranno i veri protagonisti di questo grande evento.

Per il punto di partenza e arrivo è stata individuata Piazza Matteotti (partenza in discesa verso ponte degli Angeli), che garantisce la vicinanza al Patronato, unico punto del centro storico che permetterà la possibilità di spogliatoi e docce.

Al Patronato si prevede di organizzare il Pasta Party e la possibilità di una custodia borse prolungata fino alle 18 per permettere ai partecipanti di visitare e vivere la città nel pomeriggio attraverso le sue bellezze e i numerosi eventi proposti sotto l'egida del Comune.

Nella stessa mattinata sarà promossa la "StrAVicenza famiglie" - manifestazione non competitiva con un percorso di 4-5 km nel centro storico - che sfrutterà il punto di partenza/arrivo della mezza maratona - per completare il programma podistico della giornata e dare spazio a tutte le persone, non solo agli agonisti.



Di corsa nel centro storico di Vicenza

La vicentina Toniolo ha fatto il rientro sulla maratona dopo un'assenza durata quasi quattro anni, piazzandosi ottava, in 2h31'42", a Osaka

IL RITORNO DI DEBORAH

Quattro anni, scarsi, d'assenza. E ora il sospirato rientro: Deborah Toniolo ha colto un bell'ottavo posto nella 33^ Osaka International Women's Marathon, gara d'inizio anno (si è disputata il 26 gennaio), tutta al femminile, vinta dall'ucraina Tetyana Gamera-Shmyrko (2h24'37"), passaggio alla mezza in 1h11'30") davanti alla giapponese Yukiko Akaba (2h26'00") e alla polacca Karolina Jarzynska (2h26'31").

La vicentina della Forestale ha portato a termine la sua avventura nipponica in 2h31'42". Per l'azzurra, che non si cimentava sulla distanza dal 2010, anno della sua partecipazione agli Europei di Barcellona, è la prima maratona dopo la nascita a settembre 2012 della figlia Giorgia.

La Toniolo aveva già corso sulle strade di Osaka sette anni fa, in occasione dei Mondiali dove si piazzò ventiseiesima in

2h39'46".

Quello realizzato nella seconda apparizione a Osaka rappresenta il suo quarto miglior tempo di sempre, dopo il primato personale di 2 h 28'31" (Treviso 2006), il 2h31'20" realizzato a Padova nel 2009 e il 2h31'31" del settimo posto agli Europei di Göteborg del 2006. Un rientro da applausi. E adesso l'obiettivo potrebbe spostarsi sugli Europei di Zurigo.



Buon rientro sulla maratona per Deborah Toniolo

ALLA TREVISO MARATHON VINCE LA SOLIDARIETÀ

Non sempre vince chi va più forte o chi fa segnare il minor tempo. Anche in una maratona. La Treviso Marathon, il 2 marzo, premierà infatti non solo chi concluderà i 42,195 km nel minor tempo possibile ma anche chi avrà il cuore più grande.

"Una gara nella gara" - questo il nome dell'iniziativa - è una speciale "corsa" con una classifica in base al maggior

numero (dimostrato) di ore dedicate a iniziative di volontariato e solidarietà. Potranno parteciparvi tutti gli iscritti alla maratona residenti in provincia di Treviso impegnati in attività formali all'interno di organizzazioni di volontariato, attività informali a servizio degli altri, della comunità, dell'ambiente.

"Una gara nella gara" da un lato si rivolge ad atleti già impegnati in iniziative di volontaria-

to (e in questo caso l'unico sforzo richiesto è quello di dichiarare e quantificare un'attività già in corso), dall'altro lato propone a tutti i concorrenti interessati alcune semplici e immediate possibilità di impegno, già individuate e suddivise per area territoriale e tipologia d'intervento.

Per partecipare, è sufficiente aderire all'iniziativa "Una gara nella gara" in fase di iscrizione alla maratona e comunicare pochi giorni prima del 2 marzo il tempo realmente dedicato al volontariato e le attività realizzate in questi due mesi.

Il Comitato regionale lancia un concorso per rinnovare l'immagine delle maglie con cui sono premiati i vincitori dei titoli veneti. In palio un viaggio a Roma per assistere al meeting del 5 giugno

DISEGNA IL LOGO E VINCI IL GOLDEN GALA

Dovranno essere belle, innovative, ma soprattutto riassumere l'essenza di un territorio e di un movimento prestigioso come quello dell'atletica veneta.

Il Comitato regionale della Fidal indice un concorso per l'ideazione delle maglie con cui, a partire dalla primavera 2014, saranno premiati i vincitori dei titoli veneti.

La partecipazione è aperta a

chiunque e una persona potrà anche inviare più proposte. La nuova maglia dovrà prevedere, in alto a sinistra, il logo istituzionale del Comitato Regionale Veneto e, nella parte centrale, il nuovo logo (20x20 cm di dimensione massima).

Il modello - in colore unico o in versione multicolor - dev'essere inviato su foglio bianco, in formato A4, al Comitato Regionale della Fidal (via N. Rocco, c/o

Stadio Euganeo, 35135 Padova. E-mail: cr.veneto@fidal.it), entro il 31 marzo 2014.

Il vincitore riceverà in omaggio, oltre alla nuova maglia, un viaggio per due persone a Roma e altrettanti biglietti per assistere al Golden Gala-Pietro Mennea (5 giugno 2014). Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comitato regionale della Fidal (tel. 049-8658350).

SALTANDO NEL CUORE DI VERONA

Ha conquistato il cuore della città di Giulietta e Romeo con salti e piroette. Elisa Molinarolo è fatta così: ama stupire.

Da una che è arrivata ai vertici italiani nella ginnastica, che poi (nel 2012) ha scoperto il salto con l'asta, giungendo subito ai vertici italiani di categoria, e nel frattempo si è dedicata al basket freestyle e ha pure partecipato ad un talent show musicale, non ci si può probabilmente aspettare nulla di diverso.

Veronese di Soave, trapiantata a Padova (maglia Assindustria Sport) per ragioni sportive, Elisa Molinarolo è una forza della natura. Un vulcano di idee e iniziative. L'ultima? Farsi fotografare (da Barbara Righetti) mentre compie salti e verticali nel centro di Verona, in Piazza Erbe o con lo sfondo dell'Arena. Le immagini sono poi finite in un book, interrompendo, almeno per un istante, il moto perpetuo di Elisa.

"Il book è stata un'idea della fotografa e mi è piaciuta subito - ha dichiarato l'artista a Luca Mazzara del quotidiano l'Arena -. E' stato strano esibirsi davanti a tanta gente che si fermava a guardare. In Piazza Erbe il fondo era particolare, bisognava stare attenti a non scivolare. Mentre in Piazza Brà è stato bellissimo: le persone che erano in alto, all'interno



Elisa Molinarolo in una foto scattata da Barbara Righetti a Verona dell'Arena, mi gridavano di continuare a saltare".

Il sogno di Elisa? L'Olimpiade. Mentre il suo modello, in pedana, è Yelena Isinbayeva. Entrambe arrivano dalla ginnastica, anche se i salti della fuoriclasse russa, all'ombra dell'Arena, non li hanno mai visti.